

Buonasera a tutti sì buonasera diamo inizio al Consiglio comunale con l' appello parola al Segretario buonasera Poli Galbiati Rossi Bassani Circoli Ferrari Cerino Rancati Riccaboni Corini Salvaderi Rossini 10 presenti ecco prima di dare inizio l' ordine del giorno dobbiamo nominare tre scrutatori due Capigruppo di maggioranza Andrea Cirino Marco Cirtoli per la minoranza Luca Rossini Primo punto all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco prima comunicazione decreto di nomina dell' assessore esterno il Sindaco ha richiamato i decreti sindacali numero 1 in data 15 giugno 2016 nomina componenti della Giunta comunale del vicesindaco decreto sindacale numero 13 in data 8 novembre 2016 modifica competenze componenti della Giunta comunale e del Vice Sindaco il decreto sindacale numero 3 in data 3 luglio 2017 nomina componenti della Giunta comunale e redistribuzione deleghe agli Assessori vista la nota protocollo 51 43 in data 27 aprile 2017 con la quale il signor Carlo Ernesto Cornalba rassegnava le proprie irrevocabili dimissioni dall' Assessorato al bilancio tributi programmazione personale e servizio di igiene ambientale il decreto sindacale numero 1 in data 28 aprile 2017 con il quale e si è preso atto delle dimissioni presentate dal signor Carlo Ernesto Cornalba dalla carica di Assessore comunale visti altresì l' articolo 46 comma 2 del decreto legislativo 2000 numero 2 6 7 che attribuisce al Sindaco la nomina dei componenti della Giunta tra cui anche la nomina del Vice Sindaco l' articolo 47 sopra richiamato dal decreto legislativo 2 6 7 Duemila il quale dispone che la Giunta comunale deve essere composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di Assessori stabiliti dallo Statuto comunale l' articolo 59 composizione della Giunta del vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 12 in data 15 febbraio 2001 e numero 14 del 20 marzo 2001 che testualmente recita la Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di Assessori compreso tra il minimo ed il massimo stabilito dalla legge possono essere nominati fino ad un massimo di due assessori fra i cittadini non facendo non facenti parte del Consiglio comunale con Chiara esperienza tecnica e professionale ed in possesso dei requisiti di candidabilità eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere comunale gli Assessori di cui al comma precedente non possono ricoprire la carica di Vice Sindaco possono partecipare alle sedute del Consiglio comunale ma senza diritto di voto non possono altresì far parte della Giunta il coniuge gli ascendenti i discendenti i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune il Sindaco nonché gli Assessori componenti competenti in materia di urbanistica di edilizia di lavori pubblici devono astenersi da esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrati legge 26 marzo 2010 numero 42 di conversione del decreto legge 25 gennaio 2010 numero 2 che fissa in un massimo di quattro il numero degli Assessori ritenuto di integrare la composizione della Giunta comunale con un assessore esterno in possesso dei requisiti di candidabilità eleggibilità e compatibilità alla carta alla carica di Consigliere comunale individuato tale figura nella persona della dottoressa Nadia Fontana la quale si è dichiarata disponibile ad assumere l' incarico e ad accettare la delega in materia di bilancio e tributi nomina ai sensi dell' articolo 59 del vigente Statuto comunale quale assessore esterno componente della Giunta comunale del Comune di Spino d' Adda la dottoressa Nadia Fontana con delega di compiti e funzioni in materia di bilancio e tributi dà atto che a seguito di tale nomina l' attuale composizione della Giunta comunale di Spino d' Adda è la seguente Luigi Poli Sindaco Enzo Galbiati Vice Sindaco Eleonora Ferrari Gian Mario Rancati dottoressa Nadia Fontana Assessore esterno chi ha i medesimi sono attribuite le competenze specifiche di di seguito indicate Enzo Galbiati assessorato ai lavori pubblici trasporti e mobilità ecologia e rapporti con enti terzi decoro urbano Eleonora Ferrari assessorato ai Servizi sociali Gian Mario Rancati assessorato alla Cultura Scuola Sport Tempo libero e commercio dottoressa Nadia Fontana Assessore esterno l' assessorato al bilancio tributi che è stata acquisita agli atti la documentazione relativa al possesso dei requisiti di candidabilità eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere comunale così come richiesto all' articolo 47 comma 4 del decreto legislativo 2000 numero 2 6 7 che permangono in capo in capo al sindaco le seguenti competenze urbanistica edilizia privata sicurezza Polizia Locale Programmazione Personale Servizio Igiene ambientale delle materie non espressamente delegate che permane in capo al Sindaco la facoltà di revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio comunale ai sensi dell' articolo 60 comma 3 del vigente Statuto comunale e dell' articolo 46 comma 4 del decreto legislativo 2 6 7 2000 dispone che il presente provvedimento venga comunicato al Consiglio comunale nella prima seduta quindi invito a la Dottoressa Fontana la quale diamo un saluto di benvenuto e l' augurio di buon lavoro a sedere in Consiglio comunale grazie seconda comunicazione prelievo dal fondo di riserva numero 1 2017 allora la Giunta comunale ha deliberato un prelievo dal fondo di riserva per una somma pari a 2400 euro per per permettere di integrare l'aiuto di un operaio come sapete il signor Battista Martelloni o che era un operaio del nostro Comune è andato in pensione e quindi si è reso necessario sostituirlo per poter svolgere le mansioni che lui svolgeva quindi si è fatto questo prelievo dal fondo di riserva di 2400 euro per poter permettere alla Global Service di impegnare a favore del Comune di Spino d' Adda una persona per 15 ore settimanali prego sì la parola al Consigliere Oricchio come sempre

faccio faccio gli auguri di buon lavoro al nuovo Assessore però devo fare un appunto al Sindaco e questo non ha a che fare con gli auguri di buon lavoro ma certo sulle modalità le comunicazioni servono per comunicare va bene leggere gli estremi di legge per le quali avvengono le nomine eccetera eccetera eccetera ma le ragioni per cui si arriva a una nomina non sono stati detti e il Sindaco non ha ricordato che su 12 consiglieri 4 si sono dimessi e che su quattro assessori tre si sono dimessi quindi della sua compagine originaria di Giunta da lei nominati un anno fa o poco più di un anno fa solo un elemento è rimasto gli altri tre sono cambiati due sono cambiati tempo addietro e uno viene nominato o meglio comunicato al Consiglio comunale oggi è sicuramente un elemento di specchiata e provata conoscenza della materia che viene delegata ma quello che lei non ha spiegato è come si sia arrivati ad una nomina esterna alla sua compagine iniziale alla nomina esterna al Consiglio comunale a una nomina esterna al Comune di Spino d'Adda cioè non ha trovato alcuna competenza non ha trovato nella sua squadra che l'ha portata a vincere le elezioni un elemento che potesse essere assessore c'è una nomina prettamente politica oppure anche questa è una nomina politica questo vorrei che lei lo spiegasse al Consiglio comunale e al Paese grazie io avrei voluto lo spiegasse purtroppo purtroppo non l'ha fatto le comunicazioni sono finite magari alle prossime comunicazioni ce lo spiegherà il punto all'ordine del giorno riguardava la nomina di un assessore e su questo mi han detto di tutto di più magari in modo anche lungamente noioso e ripetere tutte le varie no ricordo semplicemente che tanto il Regolamento quanto lo Statuto prevede e dà facoltà al Sindaco di scegliere due assessori esterni con comprovate capacità penso che la dottoressa Nadia Fontana da questo punto di vista sia sicuramente una professionista di alto livello detto questo io penso di aver voluto portare a Spino d'Adda una persona altamente qualificata che possa dare sicuramente un aiuto a questa Amministrazione e al paese intero le altre questioni sono prettamente politiche tendenziose e non meritano risposta in questo momento punto numero 2 all'Ordine del Giorno Approvazione verbali seduta precedente se ci sono osservazioni prego Consigliere il nostro gruppo voterà no a questi verbali per protesta contro l'incapacità di questa Amministrazione di risolvere un problema semplice come quello dello streaming lo streaming è un mezzo di partecipazione democratica ogni Consiglio comunale abbiamo chiesto che si ponesse mano al problema tecnico o di personale per la gestione dello streaming ancora oggi i cittadini di Spino d'Adda chiunque voglia farlo in modo democratico non può vedere lo streaming da casa o non l'ha potuto vedere non si è neanche avviato nei giorni successivi alla Seduta del 28 luglio a mettere l'audio che sicuramente esiste sul sito comunale sul sito comunale ci sono pagine intere sulla trasparenza di cui come amministratori ci facevamo ci facciamo vanto ma poi dopo facciamo finta che non esistano io non mettiamo in atto le misure necessarie per attuare le misure di trasparenza lo streaming deve essere permesso a tutti i cittadini da casa ai consiglieri comunali che vogliono rivedere le sedute perché è nato per questo se ci son problemi tecnici risolviamoli se ci sono problemi di gestione risolviamoli non non possiamo andare avanti così quindi visto che ancora una volta sul sito non abbiamo l'audio noi votiamo no all'approvazione dei verbali della seduta precedente per le ragioni che abbiamo detto più volte e se durante la seduta ci sarà un'ulteriore interruzione dello streaming d'ora in poi noi non parteciperemo a nessuna seduta che non sia mandata in diretta all'attenzione di tutti i cittadini perché di per questo lo streaming è nato grazie condivido certamente con lei che lo streaming debba funzionare per le ragioni che ho sottolineato potrei ripetere non condivido con lei che sia incapacità dell'amministrazione io posso garantire che oggi alle 18:30 il comandante dei vigili era qui approvare tutto l'impianto tutto funzionava stasera quando l'ha riaccesso c'era un problema per fortuna poi si sono risistemati condivido con lei e farò sicuramente impossibile per ricontattare la ditta perché certamente questa incertezza sulla funzionalità dello streaming non può permanere ecco però torno a dire che prima di ogni Consiglio comunale ci sono dipendenti comunali che vengono a verificare e approvare poi l'imponderabile non dipende da noi l'imponderabile etimologicamente so che può non essere misurato statisticamente da più di un anno abbiamo problemi con lo streaming è agli atti che lo sottolineiamo da più di un anno ad oggi abbiamo ancora problemi quantomeno fino al 28 luglio quindi il nostro votare no di oggi è un invito forte ad evitare che succeda ancora nell'interesse suo e di tutti i componenti del Consiglio comunale e dei cittadini di Spino d'Adda grazie grazie solo per puntualizzare una cosetta veloce lo streaming come sappiamo tutti è stato installato dalla precedente amministrazione e la precedente Amministrazione non è che funzionava tutte le sere anche qualche volta no posso portare a dimostrazione qualche Consiglio comunale dove abbiamo avuto problemi lo posso portare e in ogni caso abbiamo fatto in passato un lavoro a metà non abbiamo mai sollevato il problema perché capiamo che si fa di tutto per cercare di risparmiare spendere il meno possibile però stavo discutendo ancora pochi minuti fa con il consigliere Rossini che andrebbe cambiato l'amplificatore del del del baracchino insomma nel nel corso quindi allora se facevamo un lavoro corretto all'inizio forse questo problema non ce l'avevamo però è inutile puntualizzare queste cose adesso c'è una società l'abbiamo interpellata più volte e questa società verrà di nuovo chiamata e dovrà far funzionare lo stringo però giustificarsi in un votando dei verbali che sono stati comunque discussi

da tutti e non penso che sia lo streaming che mette in discussione questi verbali penso proprio che sia una scusa bella e buona grazie mettiamo in votazione appunto l'ordine possiamo fare intervenire il consigliere Panti prego consigliere Rossi ma visto che ormai si sta appassionando al punto di economia perché ai tempi avevo seguito io l'installazione del sistema chiaramente era stata fatta una scelta che metteva insieme e l'economia e l'offerta vari altri Comuni della zona ce l'hanno fatto facsimile è chiaro che se una cosa non funziona o potrebbe funzionare meglio uno deve impegnarsi affinché questo accada io non ricordo consigli anzi è proprio ancora antipatico noi voi basta andiamo avanti tant'è che poi ha detto accolgo l'invito eccetera eccetera però Galbiati doveva tirare fuori il coniglio dal cappello basta però va bene l'abbiamo approvato noi siamo stati incapaci eccetera allora aggiustatelo passato un anno e tre mesi giusta mi sa che ne avete avuto più tempo lo streaming che noi e scuse accampate sono prima ho detto l'amplificatore all'atto dell'installazione la società la società già detto guardate funziona tenetelo risparmiare quei soldi che vale assodato che è uno dei problemi che ci sono cambiate da un consiglio nel senso niente di male però fatelo tutto qua e questo è un problema tecnico è capitato anche ci fossero problemi di formazione del personale non del capitano poco amiche sicuramente colui che ha avuto più esperienza di uso è successo invece di imperizia dell'operatore a cui va bene bastava dire d'accordo accogliamo l'invito ballavano bisogna sempre e noi e voi basta immolati gestiamo lo siamo tutti contenti se lo streaming perché non è una cosa politica è una cosa corretta punto d'accordo grazie metto in votazione il punto all'Ordine del Giorno chi è favorevole contrari astenuti punto numero 3 all'ordine del giorno Approvazione bilancio consolidato esercizio 2016 la parola al neo Assessore Dottoressa Fontana dunque il bilancio consolidato e risponde a né all'esigenza di aggregare i conti del del comune con le società partecipate e lo scopo del bilancio consolidato è quello di fare una fotografia di quelli che sono le risorse e il patrimonio e tutto quello che riguarda la gestione delle dei servizi del Comune visto che il Comune come si chiama offre dei servizi che sono gestiti anche delle società nelle quali il Comune alle le partecipazioni quindi lo scopo è proprio quello di allargare la visione e di vedere tutto quello che riguarda il la gestione del dei servizi del Comune allora il l'obbligo è solo per i Comuni al di sotto dei 5000 cittadini sopra dei 5000 abitanti e il consolidamento avviene in quelle società che per quelle società per le quali si ha una partecipazione o superiore all'1 per cento oppure hanno dei parametri che stanno al di sopra del 10 per cento di quelli che sono i valori del bilancio del Comune e per quanto riguarda il patrimonio netto il nell'attivo del patrimonio e i ricavi caratteristici quindi tutte e quattro le società sono rilevanti per questa per questo consolidamento e quindi ci sono la Padania Acque la comunità sociale Cremasca il Parco Adda Sud e se CRP e allora il consolidamento avviene per tutte quelle voci del bilancio e che sono diciamo sono neutre rispetto a quello che sono le gli scambi interni nel senso che tutti quelli che sono i passaggi tra il Comune e le società partecipate vengono neutralizzati per il fatto che altrimenti non ci sarebbe una doppia contabilizzazione e in questo modo il son stati appunto consolidati e i conti e si è arrivati al conto economico e al conto del patrimonio il conto economico del Comune di Spino e rilevava un una perdita di circa 27.000 euro col consolidamento arriviamo a circa 28.000 euro e per questo è stato un è stato consolidato anche il conto del patrimonio sia nell'attivo che nel passivo ci sono interventi la parola al Consigliere visto che questo documento del 20 settembre è stato trasmesso il 21 per incontrarci il 28 e ho visto che il documento di regolarità tecnica e contabile è formata dal Segretario perché probabilmente quel giorno era assente il 20 settembre era assente il dottor Calderara è stato assente per un lungo periodo o solo quel giorno tre giorni quindi questo documento è stato finito il 20 proprio per poi il 21 mandarli ai Consiglieri comunali perché un documento che si sa che bisogna costruire ogni anno entro una certa data o almeno da quest'anno eccetera però era pronto solo il venti e quindi l'ha firmato il Segretario comunale questa è una annotazione magari un po' più di programmazione vorrei chiedere al Sindaco se la il bilancio consolidato a mio avviso serve anche per aiutare l'Amministrazione a prendere coscienza delle proprie partecipazioni ci eravamo lamentati del fatto che fosse materia delegata la partecipazione ai alle società partecipate ai tempi vorrei chiedere se dietro se dopo quell'invito è ancora una materia delegata la partecipazione ai consigli delle società partecipate oppure in questo momento è in capo al Sindaco e se è in capo al Sindaco o qualcun altro vorrei sapere da que da sindaco o da qualcun'altro qual è la strategia del Comune di Spino d'Adda nelle sue principali quattro partecipazioni quindi Padania Acque è se CRP Comunità sociale Cremasca e Parco Adda Sud se c'è una strategia quali è chi la porterà avanti quali sono gli obiettivi grazie la delega è in capo al Vice Sindaco che sostituisce il Sindaco quando non può sostanzialmente il vicesindaco ha sostituito d'oggi nella partecipazione in modo particolare alle assemblee di Padania Acque in tutte le altre società partecipate ha sempre partecipato il Sindaco la strategia del Comune di Spino d'Adda non è una strategia di un Comune isolato il Comune di Spino d'Adda ha fatto la scelta di condividere nelle società partecipate la strategia del territorio vedendo nella collaborazione con gli altri Comuni la realtà che può permettere ad ogni singolo ente locale di poter ottenere il massimo al minor costo considerato che oggi i bilanci con Omar comunali sono sempre particolarmente difficili critichi critici la scelta è stata questa per cui

in questo anno in cui ho preso in mano la guida di questa amministrazione in modo particolare l'attività si è svolta diciamo in SGRpA con questi cambiamenti che ci sono stati c'è stato un cambiamento della società il Comune di Spino d'Adda ha deciso e ha scelto la linea condivisa da tanti altri Comuni di far diventare sc RP che ormai non è più una società di reti e patrimonio ma diventa una società di servizi e farla diventare appunto una società di servizi in modo particolare la cupola centrale unica di committenza perché è bene sapere che i comuni oggi per gare ad esempio al di sopra di una certa cifra se non ricordo male 40.000 per i servizi e 150 o 200 per le opere non possono più fare nessuna gara ma devono essere demandate a centrali uniche di committenza quindi la scelta di favorire e se CRP verso questo cambio verso questa realtà è una scelta che aiuta a tutto il territorio cremasco e di conseguenza aiuta il Comune di Spino d'Adda quindi come dicevo una scelta in collaborazione con i comuni del territorio una scelta che ci ha visto partecipare nella gara rifiuti peraltro già iniziato e condiviso dalla precedente amministrazione è una gara che da un punto di vista qualitativo ha sicuramente un alto livello per cui ci aspettiamo dei servizi sicuramente migliori il discorso di Padania magari potrebbe essere molto più preciso il Vice Sindaco che l'ha seguito in prima persona però la strategia del Comune di Spino d'Adda come ripeto sempre nella condivisione considerato che Padania Acque a livello provinciale noi stiamo facendo pressione perché alcune opere che riteniamo importanti sistemazione di fognature in certe zone del Paese possono essere fatte nel più breve tempo possibile con comunità sociale Cremasca anche qui c'è un lavoro di subambito magari potrebbe aiutarci l'assessore ai servizi sociali alle nel tema di questo un lavoro di subambito che è condiviso sempre nei vari subambiti nel territorio cremasco per cercare di avere sempre dei servizi alle persone in un modo più efficiente e possibilmente anche meno costoso questa è la strategia del Comune strategie del Comune di Spino d'Adda a cercare di riuscire ad avere sempre più servizi per la nostra gente compatibilmente con le esigenze sempre magre e scarsi dei bilanci comunali sì grazie accedo all'invito del sindaco di intervenire per quanto riguarda Padania Acque seguita nelle assemblee dal sottoscritto delegato dal Sindaco e per quanto riguarda questa società devo dire che anche qui come è successo comunque per la gara dei rifiuti e abbiamo proseguito ciò che era stato iniziato dalla passata amministrazione sappiamo che Padania Acque dal 2014 e non si occupa più solo della parte di erogazione dell'acqua ma si occupa anche della depurazione e quindi nel depuratore che è stato che è stato aggirato la gestione è stata girata tutta a Padania Acque come le fognature e Padania Acque cosa che ci ha allarmato un pochettino a fare diciamo nelle loro nella sua Assemblea ha programmato dei lavori che per quanto riguardava il territorio del nostro Paese Spino andavano al 2021 su questo punto ci siamo concentrati ho chiesto più volte incontri a Padania Acque per far sì che si intervenisse sui sottoservizi e quindi fognature e e tubazioni dell'acqua in maniera più ravvicinata stiamo ancora discutendo ma posso comunque già anticipare che sicuramente l'intervento di Padania Acque sarà sul Duemila e 18 2019 e quindi anticipiamo di due-tre anni quello che era l'intervento fatto perché abbiamo delle difficoltà enormi con i sottoservizi e mi riferisco in particolare con le fognature in alcune zone del Paese che sono ormai datate cinquant'anni e quindi non fanno più il lavoro che devono fare penso che per i dettagli maggiori il dottor Riccaboni può rivolgersi agli uffici e magari darà delle informazioni più dettagliate però questo in sostanza è ciò che ci stiamo facendo ecco prego Assessore due parole anche sulla Comunità sociale Cremasca e la collaborazione è comunque elevata soprattutto in questo periodo che vede numerosi cambiamenti nel mondo del sociale come per esempio nel nel arresti a e comunque anche per quanto riguarda la preparazione della confezione di alcuni bandi di alcune misure sempre rivolte a persone in difficoltà quindi diciamo che c'è una buona collaborazione anche questi sono visibili eventualmente presso l'ufficio se non ci sono altri interventi chiedo ai Capigruppo la dichiarazione di voto grazie personalmente il nostro Gruppo voterà a favore del bilancio consolidato non ci appartiene quella genetica del confronto su questioni tecniche per cui si vota a prescindere contro come quasi sempre avviene nei consigli comunali e quindi nel bilancio consolidato voteremo assolutamente a favore è sicuramente invece non mi sono spiegato bene quando chiedevo qual era la strategia del Comune di Spino d'Adda nel campo delle partecipate come Spino d'Adda è un azionista lo vediamo il punto dopo decide di tenere le partecipazioni va bene forse già questa è la scelta come dice il sindaco la scelta di territorio facciamo quello che fanno gli altri va tutto bene a mio avviso nelle società partecipate si può e si deve farsi sentire bisogna controllare attentamente i conti ci sono margini di risparmio per i Comuni bisogna diminuire le quote di partecipazione dove ci sono bisogna aumentare gli utili bisogna diminuire le società partecipate è stato ogni tentativo di riforma dell'amministrazione pubblica ha indicato nella diminuzione delle società partecipate uno dei principali obiettivi di finanza pubblica peccato perché quando andiamo sul territorio nessun amministratore lo persegua noi ci abbiamo provato sì so che per esempio in asse CRP verrà inglobato Consorzio punto it e se c'è se i servizi S.r.l. verrà inglobata quindi partecipate di una partecipata quindi andiamo al quadrato al cubo e tendenzialmente sparirà questa azione deve essere incisiva io mi auguro che il Po il Comune di Spino d'Adda

in questo senso proceda come ha detto di fare in altri ambiti l'azione della precedente amministrazione potare le società partecipate potare i consigli di amministrazione potare le cariche pubbliche scelte senza elezioni questo è importante e mi auguro che venga fatto però ritengo che si sia dello stesso avviso e per il resto ripeto sul punto noi voteremo a favore Bassani mi riallaccio a quello che ha inizialmente affermato correttamente il Consigliere Capponi cioè il l'obiettivo del legislatore nel obbligare gli enti nel senso che da che c'è memoria è uno dei primi bilanci consolidati e quindi è se non il primo è proprio quello di mettere di fronte e di vincolare le Amministrazioni comunali al controllo delle prime società partecipate perché prima perché la prima volta che è stato portato in questo Consiglio il bilancio consolidato come approvazione di massima ricordo che avevamo fatto una domanda ma le partecipate delle partecipate ebbene le partecipate delle partecipate purtroppo non sono soggette al controllo del bilancio consolidato perché si va primo grado come la parentela primo grado di partecipazione è però una spinta forte dal punto dal punto di vista del legislatore centrale nella sottolineare l'importanza e il controllo delle partecipate sia per quello che diceva il consigliere Riccaboni che però ha come fine ultimo comunque quello che è sempre il servizio al cittadino quindi la salvaguardia da un lato della finanza pubblica dall'altro del servizio al cittadino credo quindi che l'intenzione se non esplicitamente manifestata ma comunque sottolineata nelle azioni che sono la cosa più importante poi di quello che viene non solo detto ma dichiarato in Consiglio sia proprio questo cioè e ne abbiamo avuti gli esempi chiari dove è possibile fare economie di scala quindi l'economia di scala il centro il CUP tanto per dirci sarà un qualcosa che permetterà ai Comuni almeno sarà impegno dell'Amministrazione a far sì che ci sia questa possibilità che venga perseguita di fare economie di scala e di giovare di una ente più grande più forte dall'altro come invece sottolineato correttamente l'assessore Galbiati e in misura minore anche l'assessore Ferrari riportare quelli che sono gli interessi del Paese e farsi forti di un interesse e di esigenze che potrebbero invece essere messe in secondo piano nelle società partecipate quindi forse non c'è stata quella dichiarazione che il consigliere di Comuni voleva così palese che poi ha trovato in un e che ha letto fra le righe però io vedo nelle azioni di questa Amministrazione già questo tipo di percorso quindi l'invito ed è solo una precisazione l'invito è ovviamente a votare a favore ma perché è la prosecuzione di un percorso accogliamo ovviamente correttamente la richiesta del Consigliere Capponi ma perché è una richiesta del del la legislazione centrale è quella di tenere comunque sotto controllo le società partecipate che come sappiamo magari non è il nostro caso ma saremmo comunque sarà comunque il nostro nostro obbligo e darci un occhio sto pensando altri Comuni d'Italia quindi più famosi alla cronaca del nel Comune di Spino d'Adda banalmente ATA che altre società partecipate sono sul riconosce conosciamo tutti quelli del destino possono essere fonte di grave rischio per la finanza pubblica quindi di nuovo ringrazio consigliere Riccaboni per l'intervento credo che comunque il solco tracciato da questa da questa Amministrazione sia quello corretto e quindi invito il gruppo di maggioranza a votare favorevolmente proprio perché è un percorso già intrapreso delle azioni e non solo nelle intenzioni grazie permettetemi una precisazione che non vorrei scampo di equivoci le società partecipate a cui appunto è presente il Comune di Spino d'Adda sono società in cui gli azionisti sono solo enti pubblici non c'è capitale privato perché la legge Madia è stata molto chiara tant'è che si è dovuto fare anche una revisione i documenti né se CRP per precisarlo quindi sono enti pubblici sono tutti enti locali quindi il rischio quantomeno il pericolo di avere interessi privati pubblici mischiati che possono in qualche misura creare delle situazioni indesiderate in queste società no non è maggiore insomma non c'è io dico che non c'è bene possiamo mettere in votazione il punto all'ordine del giorno chi è favorevole contrari astenuti il punto è approvato diciamo c'è una proposta di votare l'immediata eseguibilità Bassich votiamo l'immediata esecutività chi è favorevole contrari astenuti punto numero 4 all'ordine del giorno revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2014 numero 175 ricognizioni partecipazioni possedute individuazioni partecipazioni da alienare la parola di nuovo la Dottoressa Fontana sia una continuazione del discorso che stavamo facendo prima infatti già nel con la legge 190 del 2014 e si era fatta una revisione era stata imposta una revisione straordinaria delle società partecipate in seguito questa s.c.r.p. e ha dismesso la società cremasca calore e poi ha messo in liquidazione Scs servizi locali e sempre in seguito a quel a quel piano di razionalizzazione dell'anno 2015 Padania Acque gestione si è fusa con Padania Acque S.p.A. allora attualmente il Comune di Spino possiede queste partecipazioni due partecipazioni dirette Padania Acque S.p.A. quindi lasciando stare la Comunità sociale Cremasca i Parco Adda Sud che non sono oggetto di revisione straordinaria le due partecipazioni dirette sono Padania Acque S.p.A. dove il Comune di Spino possiede l'1 virgola 6 2 9 0 per cento con un milione 57 mila 248 azioni e società cremasca reti e patrimonio di ne tesse pia con una partecipazione del 3 virgola 0 7 per cento poi possiede delle partecipazioni indirette nel Consorzio it che è partecipata per il 90 per cento da esse CRP SSC RP e il 10 per cento da Padania Acque poi c'è Società Cremasca Servizi S.r.l. partecipata al 65 per cento di esse CRP poi Scs servizi locali S.r.l. però attualmente in liquidazione partecipata al 65 per cento dei sei CRP before energia partecipata al 50 per cento da esse CRP e poi per il

tramite di Scs S.r.l. la partecipazione in LGH in LGH S.p.A. che è pari al 4 virgola 433 per cento poi l'industria che ha partecipato allo 0 virgola 34 per cento allora il decreto legislativo 175 del 2 mila 16 impone quindi questa revisione straordinaria delle società partecipate diciamo uscita anche la delibera della Corte dei conti il 19 luglio del 2017 la numero 19 che ha tracciato le linee guida per questa revisione straordinaria i miei articoli fondamentali di questo decreto legislativo 175 sono l'articolo 4 che impone degli indirizzi ben precisi in merito alle finalità di queste partecipate l'articolo venti che delinea la razionalizzazione di queste partecipate e l'articolo 24 che impone l'obbligo di effettuare la ricognizione quindi collegandoci al discorso che stavate facendo prima c'è questa revisione straordinaria e in cui le gli enti locali devono valutare e le finalità della detenzione di queste partecipazioni e eventualmente procedere alla dismissione oppure ad una razionalizzazione e questa è il questo decreto legislativo impone anche annualmente di effettuare questa questa revisione di questa revisione annua allora il l'articolo venti impone che i piani di razionalizzazione e corredati da un' apposita relazione tecnica con specifiche indicazioni di modalità e tempi di attuazione sono adottati in sede di analisi le Amministrazioni pubbliche devono rilevare le partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all' articolo 4 l' articolo 4 elenca tutti in i settori nei quali le partecipate possono operare e come tali essere partecipati dai comuni società che risultino prive di dipendenti oppure abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti partecipati partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari e quelle svolte a quelle svolte da altri e società partecipate o di enti pubblici strumentali quindi se ci sono delle partecipate che hanno come attività principali e attività analoghe quindi è necessario tenerne una sola partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro e partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti necessità del contenimento dei costi di funzionamento e necessità di aggregazioni di società aventi ad oggetto le attività consentite dall' articolo 4 quindi anche qui troviamo la necessità di contenimento dei costi di funzionamento quindi i Comuni devono attentamente verificare i costi di gestione delle partecipate e quindi per quanto riguarda il le società partecipate del del Comune di Spino Padania Acque Padania Acque per quanto riguarda l' articolo 4 del decreto legislativo 175 sappiamo qual è l' attività principale che è quella della gestione del servizio idrico integrato quindi rientra nel nell' articolo 4 comma 2 lettera del del decreto per quanto riguarda la verifica dell' ipotesi dell' articolo 20 comma due quelli che ho elencato prima e il la Padania Acque ha praticamente un consiglio di amministrazione che è composto da cinque membri e un numero di dipendenti pari a 168 poi nessun' altra società svolge attività simile a quella svolta da Padania Acque poi per quanto riguarda l' altro l' altro elemento cioè partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila lire e conta 500 mila euro il fatturato medio della Padania Acque è di 19 milioni 327 mila 815 e per quanto riguarda gli utili ha registrato utili negli ultimi sei esercizi esse CRP quindi anche per quanto riguarda l' oggetto principale delle del del DSC RP rientra nelle nelle quello che è previsto dall' articolo 4 del decreto legislativo 175 per quanto riguarda invece i requisiti previsti dall' articolo 20 e il consiglio di amministrazione di SGRpA costituito da quattro componenti e un numero di lavoratori dipendenti pari a 14 ha un fatturato medio e che è pari a otto milioni 516 mila 727 e per quanto riguarda utili nel utili negli ultimi 5 esercizi ha approvato quattro bilanci con 4 bilancio con un utile di esercizio per quanto riguarda Consorzio it verificato anche l' articolo oppure qui l' articolo 4 del decreto legislativo come sappiamo il Consorzio CIT ha come oggetto fondamentale la fornitura di software consulenza informatica a un un un amministratore unico e un numero di dipendenti pari a nove e ha un fatturato medio di un milione 286 mila 259 virgola 67 euro ha chiuso con un risultato positivo negli esercizi 2 mila 13 nel 2 mila 12 e 14 e ha riscontrato invece della registrato delle perdite negli anni 2013 15 e 16 per quanto riguarda Scs S.r.l. la partecipazione è uno strumento per la partecipazione quale partner minoritario del dell' accordo di partnership industriali e socie societario con LGH e quindi sappiamo che LGH è stata acquistata per il cinquantun per cento da dove ha la società è priva di dipendenti ed amministra congiuntamente ed amministrata Congiu congiuntamente dei soci di S.C. RP e Cremasca Servizi S.r.l. per quanto riguarda bifore energia l' attività principali di Biffoni energia e la progettazione realizzazione e gestione tecnica e amministrativa di impianti per il recupero riciclaggio trattamento e smaltimento dei rifiuti anche ai fini del recupero energetico quindi rientra nei requisiti previsti dall' articolo 4 del decreto legislativo 175 a un fatturato medio di 1.253.000 euro ha chiuso con un risultato positivo in tutti gli ultimi 5 esercizi aree cioè era industria e anche qui svolge un'attività che consona all' articolo 4 del decreto legislativo 175 ha come attività principale quello di accrescere nel territorio Cremonesi le attività produttive di ricerca innovazione e di sviluppo socio economico e di formazione e per quanto riguarda la verifica dell' ipotesi dell' articolo 20 comma 2 i bilanci negli anni 2013 14 e 15 il fatturato medio è stato di 542.318 euro e ha chiuso con un rivista il risultato positivo nei tre degli ultimi 5 esercizi per cui diciamo sono verificate tutte le condizioni per

tenere attualmente le partecipazioni quello che è il progetto è quello dell' accorpamento come diceva il dottor Riccaboni prima di Consorzio iter nella controllante e se CRP ed entro un anno dall' adozione della presente previsione la cessione della quota di SGRpA nel capitale di Before energia ed entro un anno dall' adozione della presente revisione verrà valutata l' eventuale fusione per incorporazione di Scs nella controllante Scs SGRpA S.p.A. oppure in alternativa allo scioglimento di Scs S.r.l. la parola il Consigliere grazie se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto la parola al vicesindaco prego sì prima della dichiarazione di voto mi permetto un piccolo intervento in il Consiglio di questa sera argomenti abbastanza diciamo difficili da portare all' esterno per per la gente perché sono prettamente argomenti tecnici e quindi legati al bilancio e ai servizi e devo dire che questa sera e vorrei ringraziare la dottoressa Fontana che ha fatto un riassunto di quelle che sono questi argomenti di quelle che sono le partecipate di come i Comuni diciamo sono impegnati in queste partecipate molto molto chiaro e questo dato anche al Sindaco di affari di aver fatto una scelta diciamo ben ponderata che va proprio nel nel cercare di dare una certa chiarezza all' esterno anche al nostro bilancio e alcune volte a chi come come me ad esempio come altri è solamente fa solamente la parte politica ha difficoltà a spiegare quindi io ringrazio la Dottoressa Fontana perché è stata molto chiara nel portarci diciamo queste spiegazioni su quelle che sono le partecipate e quindi qualcosa che riguarda anche la nostra amministrazione grazie non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto noi voteremo a favore del punto sì raccomandando una piccola cosa se due partecipazioni come Parco Adda Sud Comunità sociale Cremasca sono più di tipo politico territoriale non dimentichiamo che invece Padania Acque e desse CRP arrivano ad essere delle vere e proprie società in particolare uno snodo cruciale è Scs e la sua partecipazione in LGH in cui il partner maggioritario è una società quotata in borsa che quindi deve fare utile e rispondere agli azionisti può vincere gare per espletare il servizio pubblico le vince la vinti li vince anche sul nostro territorio acquisisce società pubbliche e per suo tramite vi è poi anche una maggiore conoscenza degli azionisti della materia ma deve fare utile perché dico questo perché un' architettura contorte delle partecipate Cremaschi porta Scs ad essere posseduta direttamente per il 35 per cento dal Comune di Crema che vi può accedere direttamente e solo indirettamente da tutti i Comuni cremaschi che vi arrivano per il tramite di essi CRP perché dico questo se un domani LGH facessi utile quest' utile risalirebbero ai suoi soci azionisti cinquantun per cento a due ha il 49 per cento quella pleora di soci pubblici diffusi Pavia Rovato Cogeme Cremona e per circa il 4 per cento Scs ma se qui arrivano degli utili in Scs a questi può attingere direttamente il Comune di Crema non il Comune di Spino perché la sua partecipazione indiretta tramite se CRP qui sono i Sindaci degli altri cinquanta Comuni soci di S.C. RP che devono chiedere sempre parità di trattamento sempre sempre sempre c'è un passaggio che dice appunto che se c'è se non deve sciogliersi proprio per il prudente per questo motivo cerchiamo di tenerlo bene a mente perché lo stiamo vedendo e se c'era chi sta sempre più diventando Crema centra mentre prima era più espressione di un territorio diffuso Spino d' Adda sempre avuto una partecipazione importante qua ha sempre avuto una voce importante continuiamo a tenerla alta e a vigilare sulla parità di trattamento di tutti gli enti locali soci pubblici piccoli o grandi che siano comunque come ha detto anticipatamente votiamo a favore grazie ma credo che lo spunto del consigliere Capponi come il precedente non possa che essere colto correttamente nel senso che difficile districarsi in tutte queste materie fosche di società che sono una all' interno dell' altro vorrei lasciare come spunto questo Consiglio come spunto anche chi ci sta seguendo dal pubblico questo e mi riallaccio al punto precedente queste società muovono e gestiscono la società pubbliche 30 milioni di fatturato l' anno questo è sono i numeri che ci sono in questa delibera quindi euro più euro meno ma su 30 milioni capite bene quale possa essere il peso di poche centinaia perché questo perché questi sono soldi pubblici e quindi l' invito che è anche lo spirito della norma nel controllo delle società partecipate è proprio questo cioè le società partecipate sono in grado di accumulare Grossi ingenti quantità di capitali che sono capitali pubblici perché sono società pubbliche che devono svolgere funzioni ad esclusione di aleggiata pubbliche ma proprio per questo non possono e non devono e non deve essere così e non dev' esse non dobbiamo essere noi amministratori e sto parlando di tutto consegno ad avallare questa possibilità che non non devono e non possono sottrarsi alle logiche di redistribuzione di questi utili sul territorio che possano essere sotto varie forme ovviamente però capiamo bene come queste società che muovono 30 milioni di euro possano essere e debbano essere tenute sotto osservazione grazie lo vi è il mio invito è ovviamente quello di votare a favore della delibera era solo una nota come spunto di riflessione per il Consiglio bene grazie al relatore che è intervenuto mettiamo in votazione il punto chi è favorevole contrari astenuti approvato c'è l' immediata esecutività facciamo l' immediata esecutività anche per questo punto chi è favorevole contrari astenuti punto numero 5 all' ordine del giorno modifiche e integrazioni al regolamento servizi sociali la parola all' assessore però prego buonasera in data 13 gennaio 2017 veniva approvato il nuovo regolamento dei servizi sociali corredato dei due allegati l' Allegato A servizi nel quale si esplicita esplicitano i servizi erogati dal Comune e l' allegato B

tariffe che individua per ogni servizio erogato la fascia di competenza di questo perché come già ampiamente illustrato nel Consiglio comunale di gennaio la riforma dell' ISEE Indicatore della situazione economica equivalente ha definito i campi di applicazione e la determinazione dell' ISEE stesso il percorso come sapete è stato lungo e l' intento è stato anche quello di trovare una coerenza nel rispetto delle proprie peculiarità il piano tariffario territoriali nel Regolamento non era ancora stato inserito il Mido anche perché si aspettava una possibile nuova riforma entro il mese di luglio il Regolamento in essere per l' asilo nido è stato approvato con delibera di Consiglio comunale numero 47 del 18 dicembre 2014 e oggi viene ripreso integralmente e suddiviso nei due allegati in inserito nel regolamento per i servizi sociali appunto che era stato approvato il 13 gennaio 2017 non vi sono state sostanziali modifiche le stesse sono state presentate in sede di Commissione Affari istituzionali che le ha approvato all' unanimità per quanto riguarda l' allegato A non si è ritenuto opportuno inserire nuovamente la definizione dei tempi per l' inserimento al nido in quanto è più corretto sul piano educativo che gli stessi vengano definiti con l' équipe educativa quindi la frase scritta alla seguente l' inserimento verrà concordato con l' équipe educativa nell' allegato b è inserita la compartecipazione al costo del servizio è determinata secondo gli esempi le tariffe ovviamente restano di competenza della Giunta che le delibera annualmente le fasce ISEE sono quattro e seguono la seguente ripartizione 0 4000 euro prima fascia 4000,0 1 6100 seconda fascia se 1100,0 1 8002 terza fascia superiore a 8200,0 1 quarta fascia oggi le rette seguono la ripartizione in base alla dichiarazione dei redditi al Regolamento è stato aggiunto un nuovo documento chiamato Allegato 1 all' allegato a servizi anche in questo caso sono poche le variazioni effettuate rispetto al precedente in questo documento si definiscono le regole per la convocazione e il lavoro del Comitato di gestione dell' asilo nido e dall' Assemblea genitori all' articolo 5 punto A ex articolo 7 si è scelta la parola condivide anziché elabora in quanto programma di lavoro viene stabilito dalle educatrici e poi condiviso con i genitori i membri facenti parte del comitato di gestione all' articolo 6 ex articolo 8 sia postposta alla fine di agosto alla fine alla fine di novembre la convocazione dell' assemblea dei genitori per le elezioni dei rappresentanti in quanto fine agosto solitamente non si sono ultimate inserimenti di tutti i bambini i documenti sono stati distribuiti e quindi preso in visione da tutti i Consiglieri quindi mi auguro che ci sia una votazione unanime sulla deliberazione in questo punto la parola il Consigliere voglio ringraziare assessore Ferrari per questo punto che può sembrare molto tecnico ma in realtà ha una valenza molto importante per le famiglie di Spino a parte diciamo la questione normativa che prevede che l' ISEE diventi lo strumento di riferimento per tutte le tariffe i costi vari nell' amministrazione pubblica ma l' importanza e qui ringrazio l' assessore Ferrari perché ha ripreso il lavoro che ho fatto già iniziato l' assessore Rossi l'ex assessore Rossi non va dimenticato e abbiamo voluto farlo in questi tempi brevi perché l' approvazione di questo punto permetterà alle famiglie Spinesi che ne hanno i requisiti di poter partecipare al bando regionale chiamato nidi gratis per cui quelle famiglie che saranno secondo le indicazioni previste dalla Regione ne avranno diritto potranno avere i bambini presso il nido a costo zero sarà pagato dalla Regione quindi vorrei proprio sottolineare questo aspetto sociale a favore delle nostre famiglie sembra un traguardo importante che vada sottolineato che premia il lavoro dell' assessorato ai servizi sociali ex Assessore sì per maiali sms no ma io ho già parlato in Commissione la scorsa settimana ci troviamo d'accordo su quanto abbiamo discusso essendo delle tariffe che vanno a cambiare un po' in corso d' opera ci è stato assicurato che per quest' anno in corso l' Amministrazione opererà delle delle deroghe delle chiamiamole come vogliamo per chiaramente se uno ha fatto i suoi punti sui piani per pagare x anche con l' ISEE gli si alza la tariffa per quest' anno insomma gli venne dato comunque buono la vecchia Vecchi in porto questo lo trovo giusto chiaramente essendo un adeguamento poi un po' le linee rispetto al territorio si va sull' ISEE lo trovo da un tavolo d' accordo in linea di massima quindi per noi va bene ecco raccomando questa cosa che magari qualcuno ha fatto i conti non sarebbe bello che gli si rompessero le uova nel paniere ecco grazie eh sì in effetti abbiamo fatto ci abbiamo tenuto a fare questa precisazione perché ovviamente la tariffazione in base al reddito può essere diversa dalla tariffazione in base alle fasce ISEE in quanto reddito prevede il reddito da lavoro mentre la fascia ISEE per essere calcolata prevede l'inserimento sia di beni mobili che immobili per definire il reddito della fascia quindi può essere che una persona iscritta con un reddito basso e quindi ad oggi presente in una fascia bassa della della tariffazione possa vedere il proprio ISEE salire e quindi essere inserita in una fascia più alta è ovvio che che la fascia ISEE tiene appunto conto di tutto il patrimonio della famiglia quindi ormai tutti i servizi si basano su questo e anche nell' istruzione anche di gradi superiore anche universitaria a tariffazione viene proprio fatta in base all' ISEE però dato che la nostra volontà era quella di offrire una possibilità a quei cittadini che hanno più bisogno e non di incrementare gli introiti del nido sulle spalle di chi avrà l' ISEE più alto e quindi andrà a pagare eventualmente alla fascia più alta la scelta per quest' anno è stata proprio questa se qualcuno dovesse per esempio alto rispetto alla fascia definita dal CUD finire nelle fasce superiori verrà fatta una una cameriera calmierazione della quota mentre in questo modo si dà la possibilità perché c'è la riapertura delle fasce per



accedere al bando per quelle persone che avranno un ISEE inferiore ai 20.000 euro che peraltro è più alto rispetto alle nostre fasce di accedere con la domanda e quindi gratis e quindi ecco è un'opportunità anche per quelle famiglie che magari hanno due lavori dipendenti ma che danno un reddito basso e che quindi magari sono in dubbio se mantenere il lavoro della di solito della moglie e questo dà la possibilità comunque di mantenere la l' occupazione per entrambi e di poter portare il figlio al nido e quindi di garantire la possibilità anche al alle donne di di continuare a lavorare se non ci sono altri interventi invito i Capigruppo la dichiarazione di voto sì Riccaboni progetto Prestipino mi sono confrontato con condanna Loiudice che il nostro membro nella Commissione nido con Luca Rossi nella corsa della partecipazione affari istituzionali noi voteremo a favore del punto si è scelto di citare i due Assessori piuttosto che 3 4 5 in realtà questa è una norma di legge che risale al 2015 c'è un' onda lunga bisogna arrivarci per lo più a guidata dal personale tecnico non è il personale politico che fa queste scelte possiamo metterci qui a raccontarci che scegliamo noi in realtà no sceglie il legislatore poi scelgono le commissioni sul territorio ci sono i consulenti professori che hanno stabilito una sorta di scheletro per tutti i Comuni del di Comunità sociale Cremasca ed è giusto che sia così perché sono cose davvero davvero difficili non ho capito bene quale il la norma comunale in base alla quale alla base alla quale un genitore può appellarsi per decidere se utilizzare l' ISE o il reddito mi sembra sì sì sì no nel senso che se si passa all' ISE Elise poi ci sono delle deroghe ma per evitare chiaramente differenze ci sarà sicuramente una un modo per stabilire come si può accedere al ad una deroga piuttosto che no ma non voglio saperlo oggi so ci sarà anche perché siamo alle dichiarazioni di voto e verrà messa messa a punto non è qui anche perché poi le delibere sulle tariffe sono di Giunta non so se è stato infatti quindi verrà anche stabilito chi può derogare chi meno l' importante giustamente come diceva e l'ex assessore Rossini ma pur sempre Consigliere comunale che alcune famiglie che hanno già fatto i loro calcoli riescano a portare avanti il loro hanno il loro budget di spesa questo è stato assicurato poi quale che sia lo strumento tecnico per noi va bene così e voteremo a favore grazie ma sani come si ricordava è un obbligo di legge quindi c'è tutto un percorso abbiamo approvato lo scorso gennaio il primo regolamento da cui era stato escluso l' asilo nido questo era un regolamento che derivava da una sperimentazione quindi c'è un percorso e non è vero che la politica non può decidere la politica può decidere e fosse anche solo sui tempi in questo caso la differenza è sostanziale perché l' attuale questo regolamento in questo momento può permettere alle famiglie Spinesi che usufruiscono del nido comunale di accedere a un bando regionale e qualora ne avessero i requisiti non dipende da noi ma dipende ovviamente dalla graduatoria della Regione di avere il nido gratis poi se non va bene nemmeno questo e non è che possiamo spingerci oltre e creare bandi sovraregionali e nazionali c' era l' occasione di cogliere questa possibilità e l' amministrazione ha deciso di coglierla nell' interesse e in questo caso è duplice perché non è sempre così sia del Comune che dei cittadini perché non è stato detto anzi è stato detto ma forse è passato sotto sotto tono nel caso ci fosse e noi ce lo auguriamo ci fossero famiglie che vincessero il bando regionale non è il Comune ad accollarsi i costi ma è la Regione quindi diciamo in gergo tecnico che a saldi invariati ma è ovvio che per una famiglia in cui lì se per accedere ovviamente al bando è su base dell' ISEE e quindi su base alla fine di del del calcolo complessivo del reddito poter accedere a un bando vuol dire avere come citava giustamente l' Assessore la possibilità magari di conservare un lavoro di avere un po' più di respiro nell'ambito della gestione economica quindi era una possibilità che secondo noi doveva essere colta l' interesse degli spinelli poi ripetiamo è un bando non è di nostra competenza però il timing la tempistica è stata decisa proprio per consentire questo quindi accettiamo il voto a favore è vero non è una norma in cui decide solo l' Amministrazione ma la politica dà il primato sulla tempistica e in questo caso la tempistica vuol dire poter garantire un servizio anche migliore e anche gratuito ai cittadini in questo senso invito tutto il Consiglio a votare a favore grazie bene per cortesia bene grazie grazie grazie mettiamo in votazione il punto che è favorevole chi è contrario astenuti votiamo l' immediata esecutività chi è favorevole chi è contrario astenuti siamo qui grazie buonanotte il Consiglio comunale è terminato.